



Anello tra i Monti Paularo, Dimon e Neddis da Castel Valdajer – Alpi Carniche **Domenica 9 giugno 2019**

DIFFICOLTÀ: E (escursionistica)

DISLIVELLO: ↑ m 820 ↓ m 820

DURATA ESCURSIONE: 6 ore (soste escluse)

TRASPORTO: Mezzi propri

Contributo spese di viaggio a chi mette a disposizione l'autovettura

PARTENZA: ore 7.00 da Udine – NUOVO TERMINAL BUS in Via della Faula - angolo Via Cadore

RIENTRO: ore 17.30 Udine – NUOVO TERMINAL BUS in Via della Faula - angolo Via Cadore

QUOTA di PARTECIPAZIONE:

SOCI: Escursione gratuita

NON SOCI: assicurazione obbligatoria

(€ 8,50 oppure € 14,00 in base ai massimali)

ISCRIZIONI:

Entro giovedì 06/06/2019

presso la sede SAF o sul sito

www.alpinafriulana.it

PRESENTAZIONE GITA:

Giovedì 06/06/2019 ore 21:00

presso la Sede della SAF. Richiesta la **presenza obbligatoria per i "nuovi" iscritti**

COORDINATORI:

Antonio Nonino, Francesca Marsilio, Luca Del Bianco e Mauro Flora Commissione Escursionismo - UD

Tel. (+39) 370 3626534 attivo dal sabato precedente all'escursione (anche WhatsApp)

Società Alpina Friulana

Via Brigata Re, 29 – Udine
Segreteria – tel. (+39) 0432 504290
Orario: mer-giov-ven 17.30-19.00,
giovedì anche dalle 21 alle 22.30
mail: escursionismo@alpinafriulana.it
website: www.alpinafriulana.it



L'escursione proposta è un lungo, ma non difficile anello con partenza da Castel Valdajer, raggiungendo prima la cima del Monte Paularo, poi la cima del Monte Dimon ed infine il Monte Neddis.

In auto raggiungiamo Tolmezzo e risaliamo la Valle del But fino a Paluzza, dove imbocchiamo a destra verso Treppo Carnico, a seguire Ligosullo, dopo il quale prestiamo attenzione ad imboccare la strada a sinistra per Castel Valdajer dove possiamo parcheggiare comodamente le auto (m 1340).

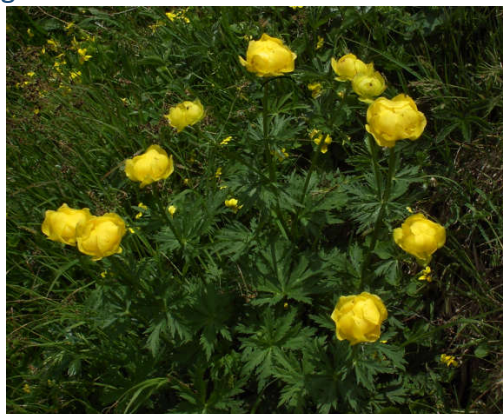
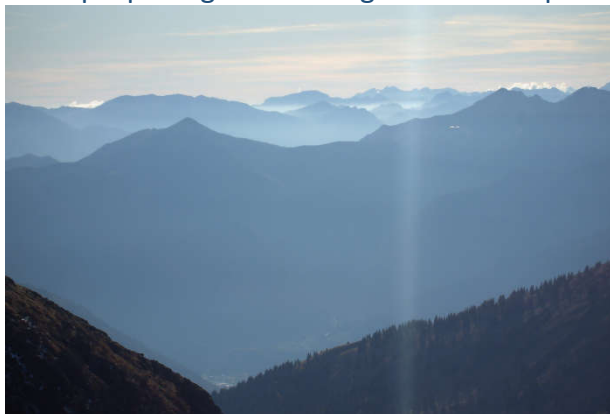
L'escursione: imbocchiamo la comoda strada che si dirige verso ovest, che sale piacevolmente in un bosco di abete rosso, sorbo degli uccellatori e larice. La strada ci conduce attraverso un lungo traverso erboso sulle pendici dei Monti Neddis e Dimon, con macchie di ontano verde, fino al Lago Dimon (m 1852). Proseguiamo costeggiando il lago che ci regala scorci magnifici, fino alla Casera Montelago (m 1920) e sul sentiero Cai 404 fino alla Cima del Monte Paularo (m 2043); qui sono ben evidenti linee di trincea della prima guerra mondiale. Il panorama si apre su tutta la Valle del But, sul Monte Dimon ed il suo lago di origine glaciale, i più lontani Sernio e Grauzaria, il Monte Zermula e la Creta di Aip; a nord/ovest invece svettano la Creta di

- segue

in collaborazione con:



Collina e il Coglians, la cima più alta del FVG. Dopo una breve pausa, ripercorriamo a ritroso il sentiero 404 fino al bivio, dove seguiamo a sinistra fino alla linea di cresta, che ci conduce alla cima del Monte Dimon (m 2043), attraverso un sentiero che pare un giardino botanico per le numerose fioriture di rododendro e genziane. Da qui proseguiamo lungo la cresta per raggiungere in breve anche la sottostante cima del



Monte Neddis su praterie dove solitamente non mancano i fischi delle numerosi marmotte. Scendiamo lungo la dorsale erbosa fino a ricongiungerci con il sentiero 404 (intitolato alle *farinarie**), per poi raggiungere la sottostante cima Val di Legnan (m 1709). Su una maggiore pendenza arriviamo alla stazione di arrivo della sciovia che un tempo era attiva sopra Castel Valdajer; qui il sentiero sembra sparire fino a trovare una poco utilizzata mulattiera, che piega decisa a destra e poi su un sentiero che solca il bordo delle vecchie piste da sci, fino al parcheggio delle nostre auto.

Percorso in auto (andata):

Partenza da:	Udine			ore	7.00
Arrivo a:	Castel Valdajer			ore	8.30

TEMPI (indicativi) DELL'ESCURSIONE:

		altitudine	dislivello		orario
Partenza da:	Castel Valdajer	1350	-	ore	8.45
a:	Lago Dimon	1900	+550	ore	10.30
a:	Monte Paularo	2043	+143	ore	11.15
da:	Monte Paularo	2043	-	ore	11.45
a:	Casera Monte Lago	1920	-123		12.25
a:	Monte Dimon (sosta pranzo)	2043	+123		13.15
a:	Monte Dimon	2043	-		14.00
a:	Monte Neddis	1990	-53	ore	14.30
a:	Cima Val di Legnan	1708	-282	ore	15.15
arrivo a:	Castel Valdajer	1350	-358		16.00

Percorso in auto (ritorno):

Partenza da:	Castel Valdajer			ore	16.00
Arrivo a:	Udine			ore	17.30



***CHI ERANO LE FARINARIE?** Erano le donne che trasportavano a spalla, con la gerla, dal fondovalle alle malghe, generi alimentari come farina, sale, e materiale vario; mentre al ritorno la gerla era piena di formaggio, burro, ricotta ed altri prodotti caseari. Erano donne che conoscevano molto bene mulattiere, sentieri e scorciatoie. L'attività che svolgevano era regolata da un ordinamento gerarchico: a capo c'era la "Mari Farinaria" che gestiva le "anziane e apprendiste farinarie" e stipulava i contratti con i conduttori delle malghe dove venivano elencati inizio e termine della stagione, modalità del compenso, sia in denaro che in

prodotti caseari della malga ed elenco delle località dove recapitare le merci. Veniva inoltre garantita la sostituzione con altre persone in caso di forzata assenza. Avevano anche il compito di segnalare eventuali problemi lungo i sentieri. Durante la prima guerra mondiale si dedicarono al coraggioso trasporto di munizioni e rifornimenti fino alle prime linee italiane diventando le gloriose *portatrici carniche*.

EQUIPAGGIAMENTO: si consiglia abbigliamento da montagna, con pantaloni lunghi e giacca antivento, scarponi con suola in vibram, molto utili i bastoncini. Raccomandati anche occhiali da sole, crema protezione solare, un ricambio completo da lasciare in auto. Pranzo al sacco ed adeguate riserve d'acqua.

NOTE: Escursione priva di particolari difficoltà tecniche anche se piuttosto lunga; molto panoramica.

Si richiede a tutti i partecipanti una buona preparazione fisica, di prendere visione del programma proposto, del percorso previsto e di attenersi allo stesso, di dotarsi di carta topografica del luogo, di mantenersi sempre in gruppo seguendo le disposizioni dei Direttori di escursione, rispettando in particolare i tempi di marcia.

I Direttori di escursione si riservano la facoltà di apportare modifiche all'itinerario programmato sulla base delle condizioni di tempo del luogo.

CARTOGRAFIA: Carta topografica TABACCO 09 Alpi Carniche Carnia Centrale, scala 1:25.000 (Sentiero n. 404)

SOCCORSO: Tel. 112 Italia (Numero Unico di Emergenza)

ESCURSIONI SUCCESSIVE: Domenica 23/06/2019: Piz de Mede – Pezzacul – Solstizio d'estate

Giovedì 27/06/2019: Gartnerkofel – Austria – Gruppo Seniores

REGOLAMENTO:

1. La partecipazione all'escursione è subordinata all'iscrizione da effettuarsi compilando l'apposito modulo cartaceo o on-line dal sito <http://www.alpinafriulana.it>, al versamento dell'intera quota stabilita sul programma e all'accettazione del presente regolamento. Non sono accettate le iscrizioni telefoniche.
2. Le iscrizioni devono essere formalizzate presso la sede sociale entro la giornata del giovedì precedente l'escursione salvo diversa indicazione definita sul programma. Le iscrizioni sono accettate entro i termini prestabiliti, ma possono essere chiuse anticipatamente qualora si raggiunga il numero massimo di iscritti.
3. Al momento dell'iscrizione si deve dichiarare la condizione di socio o non socio.
4. La copertura assicurativa è definita in accordo alle normative del Club Alpino Italiano (CAI).
5. I minori dovranno essere accompagnati da persona garante e responsabile.
6. La quota versata all'iscrizione a titolo di caparra non sarà restituita in caso di mancata partecipazione. E' invece ammesso che l'iscritto/a lasci il posto ad altra persona previo formalizzazione del cambiamento presso la sede della sezione entro il giovedì precedente l'escursione.
7. Il Direttore di Escursione (capogita) ha la facoltà (e dovere) di escludere dall'escursione i partecipanti che per cause diverse (inadeguato equipaggiamento, precarie condizioni fisiche, inesperienza, ecc.) non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario, senza pregiudizio per loro stessi e per il gruppo.
8. La Società Alpina Friulana si riserva la facoltà di annullare l'escursione in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, oppure qualora si presentino situazioni tali da pregiudicare il buon esito, inoltre è possibile che per necessità sia modificato l'itinerario dell'escursione stessa e la logistica (p.e. mezzi di trasporto). Nel caso di annullamento dell'escursione sarà restituita la quota versata, mentre nel caso di modifica dell'itinerario e della logistica si rivaluterà la quota restituendo parte di quanto versato se dovuto.
9. L'escursione sarà effettuata conformemente al programma, salvo eventuali variazioni comunicate durante la presentazione della stessa presso la sede sociale o modifiche decise dal Direttore di Escursione qualora sorgano situazioni di precarietà e rischio per i partecipanti.
10. Chi si iscrive all'escursione è informato tramite il programma di dettaglio e la presentazione della stessa presso la sede sociale delle caratteristiche dell'itinerario, delle difficoltà e degli equipaggiamenti necessari, degli orari, del luogo di ritrovo, dei mezzi di trasporto per il trasferimento e pertanto qualora partecipi all'escursione se ne assume la responsabilità.
11. L'escursione si intende tale dal luogo di partenza e di arrivo della stessa così come definito dal programma di dettaglio. Il trasferimento dal luogo di ritrovo al luogo dell'escursione e viceversa per il rientro, fanno parte del programma qualora ci sia esplicita indicazione organizzativa.
12. Il partecipante, prima di iscriversi, deve leggere con attenzione il programma e valutare l'opportunità della propria iscrizione in base alle proprie capacità tecniche e al proprio stato di salute e allenamento fisico.
13. Ai partecipanti sono particolarmente richieste: puntualità al ritrovo, scrupolosità nel seguire le indicazioni del Direttore di Escursione ed Accompagnatori, prudenza, disponibilità e collaborazione.
14. Durante l'escursione si deve rimanere uniti alla comitiva evitando inutili ritardi, non si devono creare situazioni difficili per la propria ed altrui incolumità, non si devono lasciare rifiuti di alcun genere sui percorsi e/o luoghi di sosta.
15. Non è consentito ad alcuno, salvo autorizzazione, l'abbandono della comitiva o la deviazione per altri percorsi.
16. Per quanto qui non contemplato vale lo Statuto della Società Alpina Friulana.
17. Per la partecipazione all'attività è richiesta l'accettazione del presente regolamento.